

Linee Guida per la rilevazione di anomalie contenute nei “FIS”

Premessa

Le presenti “linee guida” integrano il “Protocollo per l’applicazione del nuovo sistema tariffario” allegato al documento “Nuovo sistema tariffario per Corporate Action” di Emittenti Titoli S.p.A..

Lo scopo è quello di individuare le tipologie di anomalie, concordate tra emittenti e intermediari, riscontrabili attraverso l’attivazione di appositi controlli sul contenuto dei FIS, secondo le specifiche tecniche concordate nell’ambito del sistema di gestione accentrata Monte Titoli e riportate nel documento “Flussi informativi standardizzati tra Intermediari e Società Emittenti”.

Premesso che scopo primario dei suddetti controlli è la tutela della bontà delle indicazioni che vengono riportate nelle registrazioni a libro dei soci, nonché, in occasione delle assemblee societarie, dei dati relativi ai partecipanti a supporto della gestione di tali eventi, ne consegue che è interesse delle società emittenti approntare controlli atti ad intercettare tutte le tipologie di anomalie che non consentono di raggiungere tale scopo, a prescindere dai contributi che in tal senso derivano dai servizi delle piattaforme telematiche eventualmente utilizzate dagli intermediari.

Inoltre, i controlli sono funzionali:

- al riscontro del raggiungimento delle soglie di criticità che non consentono agli emittenti di processare correttamente le informazioni contenute nei FIS,
- all’individuazione delle segnalazioni anagrafiche non remunerabili dagli emittenti secondo il “Nuovo sistema tariffario” e il relativo “Protocollo”.

Anomalie

I criteri seguiti per l’individuazione delle anomalie da parte degli emittenti sono in sostanza i seguenti:

- verifica della correttezza formale dei files “.txt” contenenti le segnalazioni degli intermediari, intesa come aderenza alle istruzioni di compilazione dei FIS in relazione ai tracciati-record vigenti,
- verifica della correttezza dei dati comunicati.

Vengono individuati quattro gradi di anomalia:

1. anomalia che non consente la corretta elaborazione dell’intero FIS,
2. anomalia che non consente la corretta acquisizione dei dati della singola distinta,
3. anomalia che consente l’acquisizione dei dati della o delle singole distinte dopo analisi e rettifica da parte dell’emittente, eventualmente su segnalazione dell’intermediario
4. anomalia irrilevante per l’emittente.

Sono considerate anomalie di **grado 1**:

- 1.a) omissioni o errori riguardanti i campi obbligatori dei record tipo 0, 1, 8 e 9,
- 1.b) lunghezza di qualsiasi record del FIS diversa da 509 caratteri,

- 1.c) assenza di corrispondenza tra la quantità/valore nominale di strumenti finanziari ex record tipo 8 con la somma delle analoghe evidenze nei record tipo 2 nonché tra la quantità dei record tipo 2 e quella indicata sia sul record tipo 8 che tipo 9,
- 1.d) mancata corrispondenza tra le evidenze del record tipo 8 e quelle dei correlati record tipo 2 in ordine alle segnalazioni di azionisti residenti/esteri, nell'ambito delle segnalazioni per operazioni societarie/dividendi,
- 1.e) numero di formulario indicato nel record 8 non univoco per conto/anno,
- 1.f) quantità di anomalie di grado 2 complessivamente maggiori del 10% delle distinte contenute in ciascun FIS.

Sono considerate anomalie di **grado 2**:

- 2.a) assenza o errore rilevato su un campo obbligatorio del record tipo 2,
- 2.b) non corretta sequenza secondo le specifiche tecniche dei diversi record costituenti una "distinta composita".

Sono considerate anomalie di **grado 3**:

- 3.a) quelle di grado 2 che consentono però all'emittente una analisi di immediata soluzione e la conseguente sistemazione in via autonoma
- 3.b) quelle di grado 2 che consentono però all'emittente l'acquisizione dei dati o la sistemazione dopo chiarimento o conferma da parte dell'intermediario della discordanza rilevata.

Sono considerate anomalie di **grado 4** quelle vertenti su informazioni di scarso rilievo per l'emittente; non rilevano ai fini dell'individuazione delle segnalazioni remunerabili.

Segnalazione e correzione delle anomalie

L'emittente che rileva un'anomalia di **grado 1** segnala per posta elettronica all'indirizzo indicato dall'intermediario e all'eventuale piattaforma il riferimento (conto/numero di formulario) del FIS che non può essere accettato con l'anomalia riscontrata¹. L'intermediario provvede alla sostituzione del FIS rettificato e la piattaforma lo rilascia con la nuova data di disponibilità (se la segnalazione dell'anomalia è pervenuta nei termini stabiliti dal Protocollo)².

L'emittente che rileva un'anomalia di **grado 2** segnala all'intermediario e all'eventuale piattaforma (con le modalità di cui sopra) il riferimento (conto/numero di formulario) del FIS e il n.ro progressivo dei record tipo 2 che non possono essere accettati con le anomalie riscontrate. L'intermediario provvede a ritrasmettere i record rettificati tramite posta elettronica all'indirizzo indicato dall'emittente³.

Se l'emittente ritiene di poter rettificare direttamente le anomalie rilevate, eventualmente dopo conferma o chiarimenti da parte dell'intermediario (anomalia di **grado 3**.), segnala per le vie brevi all'intermediario i riferimenti del FIS e dei record interessati per le conseguenti eventuali sue determinazioni secondo le richieste dell'emittente.

¹ In assenza del n. formulario possono essere utilizzati altri riferimenti del FIS quali: l'operazione speciale, la data di disponibilità, totale quantità, n.ro invio.

² Allo stato attuale, se l'anomalia nel FIS proveniente da KCA riguarda anche solo uno dei diversi blocchi di record tipo 1/tipo 8, deve essere sostituito comunque l'intero FIS e tutti i relativi messaggi MT 713.

³ Il messaggio dell'emittente può contenere in allegato il tracciato completo dei record tipo 2 anomali nel formato originario ".txt" che l'intermediario deve ritornare dopo averli rettificati.

Conteggio delle segnalazioni remunerabili

Ai fini del conteggio dei record validi per la determinazione dei corrispettivi, anche in funzione della data di rilascio del FIS, l'emittente effettua i controlli di propria spettanza e provvede a:

1. rifiutare, se rilasciati, i FIS in cui sono presenti anomalie di grado 1⁴;
2. stralciare i record tipo 2 con anomalia di grado 2;
3. stralciare i record tipo 2 che presentano anomalie di grado 3.a) qualora siano in numero eccessivo rispetto al totale dei record del FIS (ad es. più del 10%)
4. stralciare i record tipo 2 che presentano anomalie 3.b) se l'intermediario, autonomamente o su richiesta dell'emittente, non provvede a fornire chiarimenti entro 10 giorni lavorativi dalla segnalazione delle anomalie (20 giorni lavorativi se, in caso di operazioni societarie/dividendi, trattasi di record relativi a segnalazioni riferite a soggetti non residenti).

⁴ Fanno eccezione i FIS relativi alle comunicazioni assembleari, che devono essere comunque messi a disposizione, e accettati dall'emittente, ancorché eventualmente recanti anomalie di tale grado.